

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018 - NUMERO 2256 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

AL VIA IL PROGETTO TRA UNIVERSITÀ E COMUNE

IL CAPITALE VERDE A VERONETTA

GIUSTIZIA LUMACA

PRESCRITTI 27 ANNI ALL'EX BRIGATISTA

Nei giorni delle commemorazioni per il quarantesimo anniversario della strage di via Fani, quanti discorsi sulle verità taciute e sulla giustizia negata. Un buco nero di misteri e di impunità, come riporta *Il Gazzettino*, in cui ora promette di andare a sparire un altro pezzo di storia: quello del finanziamento delle Brigate Rosse, che attraverso il riscatto pagato dalla famiglia dell'armatore Pietro Costa ottennero i soldi per l'acquisto dell'appartamento che fu la prigione di Aldo Moro. Anche come ideatore del rapimento dell'imprenditore, il veronese Leonardo Bertulazzi, classe 51, era stato condannato a 27 anni di reclusione, ma ora è ufficiale che non sconterà più nemmeno un giorno in carcere. Al culmine di una stupefacente somma di pasticci giudiziari, infatti, con una sentenza la Corte di Cassazione ha dichiarato la definitiva prescrizione della pena nei confronti del veronese che si era rifugiato in Argentina.



Leonardo Bertulazzi

PIANTATI 12 GINKGO BILOBA: TANTI ALBERI QUANTI SONO I DIPARTIMENTI, LE COLONNE DELLA RICERCA



Il rettore Sartor e il sindaco Sboarina piantano un ginkgo biloba

Con la piantumazione di 12 ginkgo biloba in Veronetta, hanno preso il via le attività promosse all'interno del patto di sussidiarietà siglato tra il Comune e la Commissione sostenibilità dell'università di Verona. Dodici alberi come i dodici dipartimenti, colonne portanti del sistema universitario per didattica e ricerca e che accompagneranno simbolicamente il percorso di studio degli universitari in un'ottica di sostenibilità e di cura dell'ambiente, bene comune di tutta la collettività. La cerimonia è stata tenuta a battesimo dal rettore **Nicola Sartor** e dal sindaco **Federico Sboarina**. Sono, inoltre, intervenuti **Marco Padovani**, assessore a strade e giardini, decentra-

mento e ai servizi tecnici circosanziali, **Luca Zanotto**, assessore ai lavori pubblici e infrastrutture, viabilità e trasporto e ai rapporti con il Consiglio comunale e **Veronica Polin**, presidentessa della Commissione sostenibilità di ateneo. L'iniziativa è la prima delle attività promosse nell'ambito del progetto "Il mio capitale verde: investire in conoscenza e nell'ambiente" nato all'interno del patto di sussidiarietà siglato tra il Comune e la Commissione sostenibilità dell'università di Verona. Quello siglato tra i due enti veronesi è uno

dei primi patti di sussidiarietà conclusi sul territorio nazionale tra un Comune e un'università che si affida alle collaborazioni già in corso in varie zone della città dopo l'approvazione, nel marzo 2017, del Regolamento per l'attuazione della sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva. Il progetto durerà cinque anni e prevede una serie di azioni per la valorizzazione del patrimonio arboreo della città e la sensibilizzazione delle giovani generazioni alla cura del verde urbano. Il capitale verde costituisce, infatti, una forma particolare d'investimento, destinata a durare a lungo e a essere benefica per la comunità.

**LEGGI IL NUOVO
VERONAGOSSIP.COM**

OK

Patrizia Martello

La presidente dell'Accademia mondiale di poesia presenta la giornata intitolata "Siamo fatti per l'infinito". Si comincia il 24 marzo nella Sala Maffeiana del Filarmonico.



KO

Vincenzo D'Arienzo

Il senatore viene preso di mira dai rappresentanti Comitato "Contro il disastro Tav", secondo i quali i progressi tecnologici consentono di usare la linea esistente.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



CASALI STIGMATIZZA IL COMPORTAMENTO DEI FORZISTI

COLONNELLI, C'È CHI TIRA A CAMPARE

“Assistiamo nelle ultime ore a pericolose tentazioni nostalgiche e a ritorni di fiamma all'insegna di Nazareni bis”. Lo stop di Salvini tra legge elettorale da rifare subito e ritorno alle urne

“Assistiamo nelle ultime ore a pericolose tentazioni nostalgiche e a ritorni di fiamma all'insegna di Nazareno bis. Si susseguono appelli al Partito Democratico da parte di alcuni colonnelli di Forza Italia e inaspettati ritorni di specialisti e professionisti delle larghe intese come **Verdini**. Appelli che purtroppo starebbero facendo breccia proprio tra gli esponenti del partito che più di tutti è stato bocciato in maniera inequivocabile dagli elettori italiani. Per fortuna la Lega, per bocca del suo segretario **Salvini**, vero vincitore di queste tomate elettorali, ha prontamente stoppato queste ipotesi, escludendole categoricamente”. È quanto afferma il consigliere regionale di Centro Destra Veneto

Stefano Casali, commentando le voci e le notizie degli ultimi giorni sugli sviluppi post-voto e le varie ipotesi sulla creazione di nuovi Esecutivi. “La Lega ha giustamente rimarcato come sia assolutamente impensabile e improponibile, oltre che offensivo nei confronti dei milioni di italiani che hanno dato fiducia al centrodestra, solamente ipotizzare governi insieme a personaggi come Boschi, Renzi o Delrio. Ha perfettamente ragione, sarebbe infatti l'ennesima operazione ‘antidemocratica’ ai danni della Nazione. Le larghe intese, le alchimie e gli inciuci che hanno purtroppo caratterizzato la scena politica italiana degli ultimi anni sono stati spazzati via in maniera inequivocabile dalla

volontà popolare. Abbiamo assistito alla fine dei cosiddetti ‘responsabili’ che, tradendo i valori e la storia del centrodestra per opportunismi personali o per qualche ministero, hanno governato con Gigli magici e con chi ha mandato a rotoli l'economia del Paese. Dispiace quindi e stupisce come tale sentimento non sia stato appieno percepito e analizzato da qualche colonnello forzista, che invece, nella speranza di poter ‘tirare a campare’ per 5 anni in Parlamento o tentato da possibili incarichi governativi, auspica e lavora sottotraccia per riportare al governo quegli esponenti bocciati anche dai loro stessi elettori. Proprio in queste ore lo stesso Partito Democratico, dopo anni di



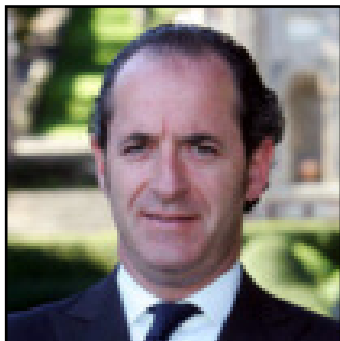
Stefano Casali

insuccessi e flop, ha deciso di archiviare l'era del Renzismo. Non sia Forza Italia o qualcuno del centrodestra a riesumarla. Evidentemente, il modesto risultato elettorale del partito sia in Veneto che su scala nazionale e gli esempi di Alfano, non hanno insegnato nulla - conclude Casali - I vincitori delle elezioni provino a formare un governo duraturo con un programma chiaro e condiviso. Il centrodestra ha tutto il diritto e il dovere di provarci. Se ciò non sarà possibile anche in questo caso siamo d'accordo con gli amici della Lega: si cambi in un mese questa vergognosa legge elettorale e si torni subito alle urne”.

GLI ESITI DI UN SONDAGGIO SWG

NELLA CLASSIFICA GOVERNATORI ZAIA PRIMO: “ORA PANCIA A TERRA”

“Classifiche, graduatorie e sondaggi non sono il voto popolare, che sinora mi ha regalato soddisfazioni e assegnato grandi responsabilità, ma forniscono comunque indicazioni sul giudizio che la gente si è fatta riguardo all'operato di un amministratore. La pagella che la gente mi ha assegnato fa molto piacere, ma porta con sé anche nuove e più grandi responsabilità”. Con queste parole, il presidente della Regione del Veneto **Luca Zaia** commenta le indiscrezioni sugli esiti di un sondaggio Swg, anticipato da un'agenzia di stampa, che lo vede al primo posto in Italia per “efficacia dell'operato dei Presidenti di Regione” con un



Luca Zaia

gradimento del 56%, davanti al Governatore dell'Emilia Romagna, **Stefano Bonaccini**, con il 47%, e a quello della Toscana, **Enrico Rossi**, con il 36%. “È una soddisfazione - aggiunge Zaia - che condivido con gli assessori della mia Giunta, con tutto il Consiglio regionale dove si

discute anche animatamente ma alla fine si approvano leggi importanti nell'interesse dei veneti, con tutti i dirigenti e i lavoratori dei diversi settori della Regione. Come ho sempre sostenuto - dice - i risultati si raggiungono con il lavoro di squadra, e a tutta questa squadra dico grazie”. “Naturalmente nessuno, a cominciare dal sottoscritto - conclude Zaia - deve ritenersi appagato dal risultato. Piuttosto, questa nuova promozione deve costituire lo sprone per fare ancora di più e meglio, perché lo meritano i veneti. Quindi, oggi come ieri, dico, prima di tutto a me stesso, pancia a terra e avanti tutta per raggiungere nuovi risultati”.

FINO AL 3 MAGGIO

COMITATI GESTIONE DELLA SCUOLA TEMPO DI CANDIDATI

Riaperti fino al 3 maggio i termini per la presentazione delle candidature per la designazione dei rappresentanti del Comune nei Comitati di gestione della scuola ‘I Colori della Musica - Provolo’; e delle scuole associate F.I.S.M.: Angeli Custodi-Palazzina, Quinto e Quinzano, Angelica, Cesiolo, Cetti Bianca, Elisabetta Vianini, Fortunata Gresner, Istituto Campostrini, Leonardi, Marchesi da Lisca, Maria Immacolata, Mater Gratiae, Nori Pincivale, Piccole Figlie di San Giuseppe, Principessa Jolanda, Sacra Famiglia, San Gaetano, San Giovanni Evangelista, San Michele Arcangelo, San Pio X, San Vincenzo, Santa Maria Assunta, Santa Maria Regina, Santa Scolastica, Scuole Aportiane di via Salgari, Suore Dimesse



Acque Veronesi

Sempre più efficienti per Te

25 MARZO 2018 - PIAZZA DELLE ERBE

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA 2018

VERONA E L'ACQUA: ISTANTANEE DI UNA STORIA CENTENARIA

Trascorri con la famiglia, con gli amici e con **Acque Veronesi** un'emozionante giornata dedicata alla risorsa più importante. **Dalle ore 9:00 Piazza delle Erbe si trasforma per vivere con te la magia dell'acqua!**

www.acqueveronesi.it

Numero Verde Clienti e URP

800-735300

(Solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile
045 2212999 a pagamento

CON AMIA AL LEON D'ORO IL PIANO DI AZIONE NAZIONALE

AMBIENTE, A CACCIA DI CRITERI MINIMI

Affrontate le criticità su strade, autostrade e ferrovie. Prodotti fitosanitari

I criteri ambientali minimi (CAM) e la loro applicazione su strade, autostrade e ferrovie sono stati i protagonisti della terza edizione del convegno "Piano di azione nazionale e utilizzo dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione", patrocinato da AMIA Verona S.p.A, azienda multiservizi nell'ambito dell'igiene urbana per la città di Verona e i comuni limitrofi, Comune di Verona e A.I.D.T.P.G. (Associazione Italiana Direttori e Tecnici Pubblici Giardini). In particolare, il convegno del Leon d'Oro ha analizzato in maniera approfondita, grazie al contributo di un panel di esperti, le criticità che possono sorgere nell'applicazione di tali criteri in un contesto fortemente urbanizzato, introducendo anche il tema della zonizzazione delle aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili. Il convegno, che ha visto un'ampia partecipazione di pubblico con oltre 200 persone accreditate, si è aperto con il saluto degli organizzatori e promotori dell'evento: **Marco Padovani**, assessore comunale alle Strade e ai Giardini; **Andrea Miglioni**, presidente di AMIA Verona S.p.A, e **Roberto Diolaiti**, presidente di A.I.D.T.P.G. Fra gli ospiti, il primo a prendere la parola è stato **Giuseppe Castiglione**, sottosegretario Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf) che ha aperto e introdotto i lavori; in seguito l'intervento di **Bruno Caio Faraglia**, dirigente del Mipaaf, che si è soffermato sugli aggiornamenti sulla prossima revisione del testo del Piano di Azione Nazionale per l'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, la cui realizzazione prevede il coinvolgimento di rappresentanti del Mipaaf, del Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare, del Ministero della salute, delle Regioni e Province autonome, nonché di altri enti ed



La presentazione del piano nazionale dei criteri ambientali minimi. I promotori: Padovani, Miglioni, Diolaiti, Castiglione

istituzioni competenti. La parola è poi passata a **Roberto Salvò**, dirigente Sistemi agricoli e risorse naturali della Direzione Ambiente, Caccia e Pesca della Regione Veneto, che ha presentato la bozza preliminare di regolamentazione comunale per l'impiego dei prodotti fitosanitari. Angelo Moretto, Professore Associato del Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche "L. Sacco", ha invece approfondito la tematica degli aspetti tossicologici dei formulati che sono ammessi all'utilizzo nell'ambito extra-agricolo. L'intervento successivo è stato quello di Alice Parasecolo di Agrofarma, il cui tema è stato "Impiego dei prodotti fitosanitari in aree non agricole:

la posizione dell'industria". Il punto di vista delle amministrazioni locali è stato il cuore dell'intervento di Ivan Stomeo, Delegato ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) all'Energia e ai Rifiuti, dedicato alla gestione del verde pubblico. A seguire, la Coordinatrice Dipartimento Paesaggio, Pianificazione e Sistemi del Verde di Conaf Sabrina Diamanti ha approfondito la progettazione e l'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM), con particolare enfasi sulle criticità etiche. Ketty Penolazzi di A.I.D.T.P.G. ha illustrato le linee guida della Regione Veneto attraverso un confronto sulle diverse applicazioni; l'agronomo

Tommaso Chiarini di A.I.D.T.P.G., invece, ha illustrato come i CAM sono stati applicati in Lombardia nella gestione della vegetazione infestante. Angelo Borri, di Assoverde, infine, ha esposto e analizzato il punto di vista dei manutentori del verde. La parte conclusiva della mattinata di lavoro è stata dedicata a una sessione di approfondimenti sulle criticità gestionali, tenuti dal Direttore Tecnico di Tecnofer Alberto Virgili, da Giuseppe Toscano, responsabile del Pool specialistico per il verde di Anas Lombardia, e dai Superintendent di Federgolf Mariano Merlano e Maurizio Novella. A moderare la tavola rotonda, il giornalista Lorenzo Tosi.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CON AMIA AL LEON D'ORO IL PIANO DI AZIONE NAZIONALE



**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AGSM

CROCE HA FATTO RISPARMIARE UN MILIONE

Si tratta di tagli alle sponsorizzazioni. "Solo in un caso", ha detto il presidente mi sono permesso di raddoppiare l'importo: quello del fondo gestito da Caritas"

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Agsm, presieduto da **Michele Croce**, ha deliberato dalla data del suo insediamento (28 agosto 2017) ad oggi tagli consistenti alle sponsorizzazioni concesse dall'Azienda nei confronti di enti e associazioni. La nuova gestione, che ha improntato la sua azione allo sviluppo industriale, alla razionalizzazione delle spese e alla trasparenza nei confronti dei cittadini, ha già determinato un risparmio di 805.284 euro rispetto alle spese per sponsorizzazioni effettuate nello stesso periodo dalla gestione precedente. In particolare, dall'11 agosto al 31 dicembre 2017, a fronte di una richiesta di finanziamenti complessiva di 521.680 euro,



Michele Croce

Agsm ha concesso la cifra di 318.977 euro per finanziare 59 progetti, tagliando - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - 104 progetti, con un risparmio di 566.077 euro (-64%). Dal 1 gennaio al 13 marzo 2018, a fronte di una richiesta di finanziamenti finora

pervenuta all'Azienda di 612.000 euro, Agsm ha concesso la cifra di 186.882 euro per finanziare 18 progetti, tagliando - rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - 65 progetti, con un risparmio di 239.207 euro (-43%). "Da quando si è insediato il nuovo

Consiglio di amministrazione da me presieduto, le sponsorizzazioni di Agsm sono state ridotte drasticamente - spiega il presidente del Gruppo Agsm, Michele Croce - e tutti i progetti approvati sono stati rivisti al ribasso nell'ottica di un contenimento della spesa. Complessivamente la nuova gestione finora ha fatto risparmiare al Socio Unico, il Comune di Verona, quasi un milione di euro. Solo in un caso mi sono permesso di raddoppiare l'importo della donazione: quello di 'Agsm fattura solidale', un fondo gestito dalla Caritas per aiutare le 15.000 famiglie veronesi che si trovano in difficoltà a pagare le bollette. E me ne assumo tutta la responsabilità".

LA CONFERENZA DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA

LAVORI ALLA FUNIVIA DI PRADA
"MIGLIOR FLUSSO TURISTICO"

Pastorello: "Creare nuove opportunità per l'Alto Lago"

Si è tenuta negli uffici della Provincia di Verona in via Franceschine, la Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto di realizzazione e gestione degli impianti a fune in località Prada a San Zeno di Montagna. Il progetto di rinnovo, proposto da Prada Costabella S.r.l. e Atf, prevede la sostituzione della cestovia biposto "Prada - Ortigaretta" con una nuova cestovia e la sostituzione della seggiovia monoposto "Ortigaretta - Costabella" con una nuova seggiovia biposto. La Conferenza ha dato parere preliminare positivo, previsto dalla legge regionale 21/2008,

con alcune prescrizioni. Tra le principali è stato indicato come periodo adatto al cantiere quello a cavallo tra ottobre e marzo, momento in cui il terreno risulta più compatto e dunque meno sensibile al passaggio dei mezzi. Una volta terminati gli scavi, andrà poi previsto il ripristino dell'area anche attraverso la semina di specie vegetali erbacee autoctone. Il taglio degli alberi dovrà essere limitato ai soli esemplari che interferiscono col tracciato degli impianti. Per quanto riguarda il parcheggio, la riqualificazione non dovrà comportare sostanziali variazioni alle quote e alle pendenze che

caratterizzano l'ambito d'intervento e inoltre andranno previste nuove piantumazioni. Il presidente della Provincia Antonio Pastorello e il consigliere ai Trasporti Matteo Pressi commentano: "Siamo felici del fatto che l'iter stia procedendo positivamente. Crediamo opportuno sottolineare l'ottimo lavoro svolto dagli uffici della Provincia di concerto con gli altri enti pubblici coinvolti. Riteniamo che la messa in funzione dell'impianto così come rinnovato porterà ulteriore sviluppo ad una delle zone più belle della nostra provincia. Se questa nuova opera saprà attrarre maggiori flussi turistici



Pastorello e Pressi



e creare nuove opportunità per l'alto lago avremo assolto ad uno dei compiti che più ci sta a cuore vista anche la congiuntura economica: creare benessere e posti di lavoro per il nostro territorio".

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



IL PRIMO CORSO COMPLETO A VERONA

Bitcoin, Blockchain & Cryptovalute



Opportunità e insidie di bitcoin & C.

Come muoversi in sicurezza nel nuovo mondo della blockchain e delle cryptovalute

VENERDÌ 23 MARZO

Camera di Commercio di Verona • orario: 10.00-17.00

Programma

9.30 Registrazione partecipanti

10.00 - 11.30 Cos'è la blockchain: aspetti tecnici, funzionamento, criticità, scenari futuri
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

11.30 - 12.00 Perché sono nate le cryptovalute (il sistema dei pagamenti e il confronto con l'oro)
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

12.00 - 13.30 I bitcoin e il mondo delle cryptovalute
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

13.30 - 14.30 lunch

14.30 - 15.30 Cryptovalute e fisco: certezze ed incertezze
dott. Marco Rubini Studio Rubini & Partners

15.30 - 16.00 Come investire nel mondo crypto (aspetti operativi e pratici)
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

16.00 - 16.30 Riconoscere e valutare i rischi delle ICO
(Initial Coin Offering - offerte di nuovi token da parte di start-up)
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

16.30 - 17.30 Approfondimento: fare trading con le cryptovalute
Ufficio Studi e Ricerche Consultique

Quota di partecipazione: euro 190,00 (iva inclusa)

La quota comprende il lunch.

Iscrizioni: www.consultique.com nella sezione eventi

Come raggiungere la sede del corso: Auto: uscita Verona Sud direzione centro, passare la fiera di Verona, dopo il ponte sulla ferrovia ci si trova davanti Porta Nuova dietro cui si trova la Camera di Commercio di Verona. Treno: 5 minuti a piedi direzione verona centro - L'Arena.

Parcheggi: a 5 minuti dalla location si trovano i parcheggi Arena, Italia e piazza Cittadella.

Organizzatore: Consultique S.p.A. Stradone San Fermo 22 - 37121 Verona - Tel 045.8012298 - info@consultique.com

FONDAZIONE JUST ITALIA

ARRIVA IL PUNTATORE OCULARE PER PARLARE CON GLI OCCHI

Il progetto di tecnologia digitale sviluppato a Milano da Together to go. Inizia la raccolta fondi con il Kit Benefico



Daniela Pernigo E Marco Salvatori

Fondazione Just Italia Onlus fondata nel 2008 dall'omonima azienda che distribuisce tramite Party a domicilio i cosmetici svizzeri Just, conferma anche per il 2018 il proprio impegno verso nei confronti dei più piccoli. Come ogni anno, sostiene un progetto nazionale di Ricerca medico-scientifica o assistenza sociosanitaria destinato all'infanzia nel territorio veronese, individuati con due bandi. Nel 2018, il progetto di solidarietà di Fondazione Just Italia si chiama "Diamo voce ai tuoi occhi" e prevede la realizzazione di un inedito sistema di "eye tracking", un puntatore oculare che permetterà a bambini affetti da gravi disabilità neurologiche (motorie, cognitive e relazionali) di comunicare attraverso gli occhi. Si stima che, in Italia, migliaia di bambini con gravi deficit neurologici e fisici non abbiano alcuna possibilità di esprimersi, di trasmettere le proprie emozioni e il proprio potenziale comunicativo. Solo lo sguardo apre una piccola finestra sul loro mondo interiore e permette a genitori, fratelli, insegnanti, compagni, di

superare la "barriera immateriale" che li circonda. Per questo, è di grande rilievo il sostegno che Fondazione Just Italia offre oggi a Fondazione TOG Together To Go di Milano, Onlus che dal 2011 si dedica alla ricerca, assistenza e riabilitazione di minori colpiti da gravi patologie neurologiche. I partner del progetto sono il Fab Lab OpenDot, hub di innovazione e progettazione digitale per il supporto tecnologico e informatico, e il Centro di Neuroftalmologia dell'età evolutiva della Fondazione Mondino, Istituto Neurologico Nazionale IRCCS di Pavia, per il supporto nella ricerca mediAl progetto "Diamo voce ai tuoi occhi" andrà il finanziamento di 300mila Euro messo a disposizione da Fondazione Just, importo legato a una raccolta fondi per la quale Just Italia ha creato un esclusivo "Miniset Benefico" che viene venduto, come tutti i prodotti Just, esclusivamente a domicilio. Il kit, presentato in una scatola-regalo con bauletto in tessuto denim, che entusiasmerà anche le più esigenti fashion

addicts, contiene tre creme in formato speciale da 30 ml, preziose per il benessere di tutta la famiglia. Su ogni Miniset, proposto al prezzo di € 20, Fondazione Just Italia devolgerà € 1,50 alla raccolta fondi. Grande soddisfazione espressa dai vertici di Fondazione Just Italia: "E' un progetto veramente innovativo che ci ha colpito per l'uso utile e benefico delle nuove tecnologie" commenta il presidente **Marco Salvatori**, mentre **Daniela Pernigo**, vice presidente, aggiunge: "Ci sentiamo partecipi di una grande speranza, dare voce a questi bambini e scoprire tutto il loro potenziale. Diamo voce ai tuoi occhi è il nome perfetto per questo progetto". A sua volta, **Antonia Madella Noja**, segretaria generale di Fondazione TOG Together To Go, commenta: "il nostro sistema di eye tracking è inedito e molto innovativo; si basa su tecnologie digitali e questo ne renderà la produzione più semplice e meno costosa. Per acquistare il miniset benefico, basta contattare l'azienda.

TAVOLA ROTONDA

I TALENTI DELLE DONNE SEGRETI E LEADERSHIP DEL MONDO FEMMINILE

Si svolgerà giovedì 22 marzo dalle ore 16 alle 18, nella hall del padiglione 30 dell'ospedale della Donna e del Bambino di Borgo Trento la tavola rotonda per la presentazione del libro "I talenti delle donne: i segreti della leadership al femminile". All'evento presenzierà Silvia Tassarotti, executive coach, formatrice e consulente nell'ambito delle risorse umane, che insieme a Roberta Siani, moderatrice dell'incontro, racconterà il suo libro. La tavola rotonda - preceduta da una breve presentazione del nuovo Ospedale della Donna e del Bambino da parte del Direttore Sanitario dott.ssa **Chiara Bovo** - rappresenta un'occasione di confronto sull'affermazione della donna in campo professionale, e di riflessione su come valorizzare i propri talenti per vedere riconosciuti le proprie competenze ed il proprio ruolo nel mondo del lavoro. L'iniziativa è promossa e organizzata dal Comitato Unico di Garanzia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona ed è inserita nel cartellone degli eventi promossi in occasione di "Ottomartzo. Femminile, plurale", dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Verona



Chiara Bovo

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Globalcar Service: il paradiso dell'auto

VIA ENRICO FERMI: 4000 metri quadri di esposizione tra auto e barche



Il noleggio a lungo termine per aziende e privati veronesi

Oltre 4000 metri quadri di esposizione tra auto e barche. Globalcar Service è vicino al casello di Verona Sud, in Via Enrico Fermi 13A e offre un servizio di **noleggio a lungo termine** con **prezzo/mese personalizzato** in base alle esigenze del cliente. Non solo! Per tagliando, furto o incidente offre l'**auto sostitutiva gratuita sempre** e risponde H24 direttamente con il personale Globalcar.



Mai visto niente di simile!

Stock di auto usate e flotte aziendali d'occasione
Prezzi da commercianti anche a privati



**GLOBALCAR
SERVICE SPA**

PRESSO IL CASELLO DI
VERONA SUD **A4**

VIA ENRICO FERMI, 13A
Tel. 045 9695880
www.globalcar.it

LE NOSTRE PROPOSTE



CON ASLA E CARIVERONA

PER I MALATI DI SLA, L'ULLS 9 SI ATTIVA

Il Progetto si prefigge di migliorare la qualità di vita dei malati di SLA e dei loro familiari, integrando la presa in carico multidisciplinare, presente a Marzana

Il Direttore Generale Azienda Ulss 9 **Pietro Girardi**, tramite il Dipartimento Riabilitativo e i Distretti 1 e 2 di Verona, ha attivato il progetto "Gestione integrata della presa in carico dei malati di SLA" in partnership con l'Associazione ASLA e col supporto finanziario della Fondazione Cariverona. Sin dal 2005 all'UOC di Medicina fisica e riabilitazione dell'ospedale di Marzana è attivo l'ambulatorio per le malattie Neuromuscolari dedicato alla presa in carico multidisciplinare di portatori di patologie neurologiche degenerative fra cui soprattutto pazienti con la sclerosi laterale amiotrofica, nota più comunemente con l'acronimo SLA. Nel 2013 era stata poi

definita una procedura interaziendale tra l'allora Ulss 20 e l'AOUI per la costituzione di una rete ospedale-territorio a garanzia della continuità assistenziale e terapeutica di questi pazienti. L'Ambulatorio fornisce un'attività medico integrata di neurologo, fisiatra e pneumologo unitamente all'attività fisioterapica, logopedica e infermieristica in un ambito di collaborazione interdisciplinare e multiprofessionale. Oltre a questi professionisti, grazie alla collaborazione instaurata tra l'Associazione ASLA e il Dipartimento Riabilitativo, è stato possibile offrire un servizio di supporto psicologico a sostegno dei malati e dei familiari che ha sempre usufruito

del cofinanziamento della Fondazione Cariverona. Ora, l'attuale progetto, attivo da alcuni mesi a Marzana, sta dando i primi frutti integrando la presa in carico multidisciplinare già esistente a Marzana con figure professionali e attività di tipo socio-riabilitativo, sia domiciliare che ambulatoriale, così migliorando la qualità di vita dei malati con SLA e dei loro familiari. In collaborazione con l'associazione Fevoss di Verona, è attivo un servizio di trasporto per malati dalle rispettive abitazioni sino ai centri di cura. "Grazie alle associazioni coinvolte, a operatori e familiari - dichiara Girardi - e alla Fondazione Cariverona che, ancora una volta, mostra



Pietro Girardi

la sua sensibilità verso il mondo della sanità". La presidente di Asla, **Daniela Fasolo**, ricorda che è loro impegno primario attuare azioni concrete che consentano ai malati di SLA e ai familiari una presa in carico multidisciplinare che garantisca la migliore assistenza possibile.

ALLA SEDE DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA

PRESTO I NUOVI SPORTELLI INPS PER UNA CITTÀ PIÙ "SMART"

Verona è stata scelta come la città "pilota" di un servizio a vantaggio degli utenti e della macchina organizzativa

"Vi ringrazio a nome di tutti i veronesi perché la novità che presentate oggi è molto importante per gli utenti, e soprattutto per aver scelto Verona come città pilota nel Veneto per quest'innovazione. Un servizio a vantaggio degli utenti, ma che contribuisce anche a rendere più efficiente la macchina organizzativa dello stesso Istituto di Previdenza sociale. Anche per me la Pubblica amministrazione deve essere sempre più vicina ai cittadini, cercando di migliorare la loro qualità di vita. In quest'ottica sto facendo il massimo per l'attuazione della smart city, in cui crediamo



La presentazione del progetto

molto e vogliamo continuare ad investire, per rendere Verona una città intelligente, dove la digitalizzazione viene usata per erogare servizi utili e in grado di migliorare le condizioni di vita di tutti". Questo l'intervento del

Sindaco **Federico Sboarina**, che ha partecipato alla presentazione dei nuovi sportelli Inps, nella sede cittadina. Erano presenti il direttore provinciale Inps **Dario Buonomo** e il direttore regionale **Maurizio Pizzicaroli**.

23 MARZO IN GRAN GUARDIA

OSCAR DELLA SALUTE PER CHI CONDUCE UNA VITA SANA

Saranno consegnati a Verona i primi 'Oscar della salute', riconoscimento a chi promuove uno stile di vita sano e corretto in diversi ambiti, dalla medicina alla ricerca, dallo sport all'alimentazione, dall'editoria all'arte. Dodici le categorie in gara, per altrettanti testimonial, che saranno protagonisti della prima edizione di "Italian Health Award", venerdì 23 marzo alle 20.30 in Gran Guardia. Un evento benefico: l'intero incasso dei biglietti di ingresso sarà devoluto all'associazione "Disabili no-limits". Patrocinata dal Comune e dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri l'iniziativa è stata presentata in Sala Arazzi dall'assessore **Filippo Rando** con il presidente di Italian Health Award **Pasquale D'Autilia**.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



NELL'AULA MAGNA DEL POLO ZANOTTO

I PRIMI DATI SUL REDDITO DI INCLUSIONE

Progetti innovativi di intervento sociale sul territorio. L'Ordine degli assistenti sociali fa il punto su come cambia la professione e il welfare

Nell'area della città di Verona e nell'Est veronese (ex Ulss 20), al 31 gennaio 2018, sono state 340 le domande di accesso al Reddito di Inclusione: di queste, 61 sono state approvate dall'Inps e sono già attive, 90 sono state respinte, 127 sono in attesa di esito o sospese, mentre le restanti non sono ancora state inviate all'Istituto nazionale di Previdenza sociale che ha il compito di gestire l'erogazione del sostegno ai cittadini in condizione di povertà che ne fanno richiesta. Queste prime parziali cifre sulla nuova misura di contrasto alla povertà che si sta sperimentando in tutta Italia dallo scorso dicembre, sono state comunicate alla stampa a margine della celebrazione in Veneto del World Social Work Day o Giornata mondiale del Servizio sociale che festeggia e racconta, ogni anno, il servizio sociale in tutto il mondo. Il WSWD 2018 in Veneto è stato celebrato a Verona, città che aveva già ospitato l'edizione 2015 e che quest'anno ha visto, presso l'Aula Magna Paolo Zanutto dell'Università veronese, il convegno Reti



Un momento del convegno "Reti Sociali"

sociali per la promozione della comunità e dello sviluppo sostenibile, organizzato dall'Ordine degli assistenti sociali del Veneto in collaborazione con le Università di Padova, Verona e Venezia Ca' Foscari. Al convegno hanno partecipato 690 assistenti sociali e circa 200 studenti dei corsi di laurea in Servizio sociale. Il convegno ha preso avvio dalle sfide al centro dell'Agenda Globale per il servizio sociale: peso crescente del fenomeno migratorio,

aumento delle disuguaglianze e delle povertà, erosione delle interazioni personali e dei legami di comunità, effetti sociali dei cambiamenti climatici legati all'inquinamento, riduzione drastica delle risorse per il welfare. Da qui l'indirizzo scelto dagli assistenti sociali che punta alla "promozione della comunità e dello sviluppo sostenibile" e il ruolo che, anche in Veneto, gli assistenti sociali intendono assumere, come ha sottolineato la presidente dell'Ordine degli assi-

stenti sociali del Veneto **Mirella Zambello**. Il Comune di Verona sta portando avanti un progetto innovativo di accompagnamento abitativo delle persone senza dimora. Nel 2016 (ultimi dati disponibili), oltre alle 636 persone accolte nei dormitori del territorio del Comune di Verona, 139 persone sono state inserite nelle strutture di seconda accoglienza: si tratta di una sperimentazione di ospitalità diffusa in 20 appartamenti, che entro il 2018, grazie a un finanziamento regionale nell'ambito del progetto DOM, si tradurrà in un progetto per tutto il territorio comunale. Le persone senza dimora vengono "prese in carico" da un operatore cui si affianca la figura del facilitatore di rete, chiamato a "mappare" le risorse del territorio di riferimento per mettere a sistema le diverse risposte (Ulss, centri per l'impiego, privato sociale) e favorire la nascita di sinergie. L'inserimento abitativo è accompagnato da un affiancamento costante e da un lavoro di integrazione nel territorio, a partire dal condominio in cui la persona è inserita.

FEDERMOBILI IN CONFCOMMERCIO

SFIDE E CHANCE DI DESIGN

Sfide e opportunità per la distribuzione indipendente di arredamento: si parlerà di questo lunedì 26 marzo dalle 10.30, alla Confcommercio in via Sommacampagna 63/h, nel convegno organizzato da Federmobili, Confcommercio Mantova e Confcommercio Verona. Tanti i temi che saranno trattati: tradizione, innovazione, digitalizzazione, omnicanalità, multicanalità, concorrenza on line, grande distribu-

zione organizzata, evoluzione del consumatore e prospettive per la distribuzione indipendente. Dopo la registrazione dei partecipanti, i lavori prenderanno il via con i saluti di **Elvio Pedini Boni**, presidente Federmobili Verona; a seguire gli interventi del presidente nazionale Federmobili **Mauro Mamoli** ("La Bussola per il Negozio di Arredamento: dalla valorizzazione dei servizi al contratto B2C") e della direttri-

ce della Federazione **Laura Molla** ("Federmobili al servizio delle imprese: novità per il 2018"). Subito dopo verranno presentate due case history con Arredanet ("Quando l'aggregazione migliora la performance. Un esempio concreto di Omnicanalità e comunicazione facendo rete") e DesignBest by Webmobili ("L'importanza di farsi trovare coerente e preparato quando ti cercano sul web). Quindi il



Laura Molla e Mauro Mamoli dibattito e le conclusioni. Per confermare la partecipazione: **Enrico Bosco**, tel. 045.8060865, e.bosco@confcommercioverona.it

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018 - N. 2053 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 04591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

VENERDÌ DAVANTI ALLA SEDE DELLA POPOLARE DI VICENZA

EX BANCHE VENETE, PRESIDIO DEI 700

CODINO MAGICO

"VOLEVO CHIUDERE NELLA MIA VICENZA"

"Dopo l'esperienza all'Inter avrei voluto tornare al Vicenza per concludere la carriera calcistica a casa, ma purtroppo questo non avvenne e per me fu una grande amarezza". E' questo il retroscena raccontato questa sera da Roberto Baggio, ospite della festa per i 116 anni del Vicenza Calcio, tenutasi al palasport cittadino, assieme anche ad altri biancorossi della storia, tra cui Paolo Rossi, Nevio Scala, Mario Maraschi, Adriano Bardin e Francesco Guidolin. Il mancato ritorno di Baggio risale all'estate 2000, con il Vicenza di proprietà degli inglesi dell'Enic, primo club italiano in mano a una società straniera. "Una volta chiusa la mia esperienza all'Inter - ha aggiunto l'ex 'Codino' -, avevo 33 anni e stavo ancora molto bene: ho fatto di tutto per tornare in biancorosso, ma non si crearono le condizioni. A distanza di anni non voglio accusare nessuno, però mi è rimasto molto rammarico perché quello di tornare era un mio sogno".



Roberto Baggio

SONO I LAVORATORI SENZA PROTEZIONE DI 10 AZIENDE RIMASTE FUORI DAL PERIMETRO DI ACQUISIZIONE DI BANCA INTESA, CHE HA RILEVATO 9.800 LAVORATORI

Sono passati ormai 9 mesi da quando Banca Intesa, guidata da Carlo Messina, ha rilevato 9.800 lavoratori dalle ex Banche Venete (Popolare di Vicenza e Veneto Banca). L'operazione che ha messo in sicurezza l'intero sistema bancario italiano, costata diversi miliardi di euro allo Stato, ha potuto salvare migliaia di posti di lavoro tralasciando circa 700 lavoratori di 10 aziende rimaste fuori dal perimetro di acquisizione di Banca Intesa, rimasti senza alcuna protezione. Si tratta di lavoratori di APULIA PREVIDENZA, APULIA PRONTO PRESTITO, GRUPPO BANCA INTERMOBILIARE, BPVI MULTICREDITO, CLARIS FACTORING, CLARIS LEASING, FARBANCA, IMMOBILIARE STAMPA, NEM, PRESTINUOVA, ai quali, pur non avendo prospettive certe, non sono state date garanzie occupazionali future. I commissari liquidatori, che inizialmente pensavano di poter cedere le aziende sul mercato entro un anno, hanno potuto constatare che tale ipotesi è di difficile realizzazione e, ad oggi, non sono stati nella condi-



Carlo Messina

zione di trovare soluzioni che diano una prospettiva occupazionale per tutte le aziende e i dipendenti. Lo stesso Governo, nonostante sia stato ripetutamente chiamato in causa, ad oggi non ha dato alcuna risposta concreta. Per questo motivo tutte le lavoratrici e lavoratori delle aziende coinvolte terranno un presidio a Vicenza, venerdì 23 marzo, davanti alla Direzione della ex Banca Popolare di Vicenza dalle ore 10 alle 13, in segno di protesta e per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica su una situazione che

vede lasciati al loro destino diverse centinaia di lavoratori (e le loro famiglie) rimasti esclusi dall'operazione di salvataggio avvenuta peraltro con l'utilizzo di ingenti risorse pubbliche. La mobilitazione è organizzata da FABI, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca, Unisin. Il Sindacato, si legge in una nota, a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, non lascerà nulla di intentato per cercare di risolvere la questione e intraprenderà tutte le iniziative che saranno ritenute necessarie per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Cesare Albertini

OK

Luca Zaia

Il presidente della Giunta regionale secondo un'anticipazione di un sondaggio di SWG è il Governatore più amato d'Italia. Lui non si scompone e invita a lavorare.



Marco Garbin

Terremoto in giunta a Martellago a ridosso delle elezioni: il vicesindaco del Pd si dimette in polemica con la ricandidatura a sindaco di Monica Barbiero.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

106MILA COPIE E-MAIL IN EDICOLA

Industria e FINANZA

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2018 - NUMERO 2053 - ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAF SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

CASALEGGIO&M5S

OGNI SINGOLO VOTO È COSTATO 8 CENTESIMI

Il M5s punta ad avere un milione di iscritti e a far decidere le leggi da approvare sul proprio portale Rousseau attraverso voti crittografati, con tecnologie di blockchain. Davide Casaleggio, anima tecnologica del MoVimento 5 Stelle fondato dal padre Gianroberto e da Beppe Grillo, spiega in un intervento sul Washington Post di oggi le ragioni del successo elettorale dei M5s e cosa c'è nel futuro del movimento. «Il MoVimento 5 Stelle, fondato nel 2009, ha raggiunto un successo storico tra le democrazie occidentali grazie all'utilizzo di Internet. Il MoVimento è oggi la prima grande compagine politica digitale al mondo. È nato e cresciuto in Rete, sostenuto esclusivamente dalle donazioni dei comuni cittadini. I suoi obiettivi sono definiti dai cittadini, non dai vecchi partiti moribondi, con la missione di porre fine alla corruzione, combattere l'evasione fiscale, ridurre le tasse, proteggere l'ambiente, migliorare l'istruzione e accelerare l'innovazione». Casaleggio quantifica economicamente il valore del movimento: «Il MoVimento 5 Stelle ha ottenuto circa 11 milioni di voti lo scorso 4 marzo. E ogni singolo voto ci è costato 8 centesimi di euro. Un costo sostenuto da microdonazioni arrivate da migliaia e migliaia di cittadini: circa 19 mila cittadini hanno donato per un totale di 865 mila euro, sostenendo tutti i costi della nostra campagna elettorale».

COLDIRETTI VERONA LANCIA L'ALLARME

LA BREXIT COLPISCE I DOP

IL MANCATO ACCORDO SULLA TUTELA DEI PRODOTTI IGP METTE A RISCHIO UN MILIARDO DI ESPORTAZIONI MADE IN ITALY. VIA LIBERA AL FALSO VALPOLICELLA

Il mancato accordo sulla tutela dei prodotti alimentari ad indicazioni geografiche (Dop/Igp) colpisce quasi un miliardo di esportazioni Made in Italy con il via libera a imitazioni e tarocchi, dal Parmesan al falso Prosecco fino al Valpolicella, Chianti e Barolo in polvere. E' quanto afferma la Coldiretti di Verona in riferimento al testo dell'accordo sulla Brexit che nella parte relativa alla tutela delle Dop e delle Igp (articolo 50 comma 2) è segnata in bianco, il che significa che non c'è intesa a livello politico sulla questione e che occorre negoziare ancora. Proprio in Gran Bretagna è stata smascherata dalla Coldiretti la vendita di miracolosi kit contenenti polveri che promettono in poche settimane di produrre in casa i vini ed i formaggi italiani più prestigiosi, come ad esempio il veronese vino Valpolicella, al costo di poche sterline, ma sono stati in passato denunciati anche i casi della vendita del falso Prosecco alla spina in un mercato come quello inglese che assorbe una bottiglia di Prosecco italiana su tre vendite



Giuseppe Ruffini

all'estero. «A preoccupare – commenta **Claudio Valente**, presidente di Coldiretti Verona – è anche il rischio che con l'uscita dall'Unione Europea si affermi in Gran Bretagna una legislazione sfavorevole all'esportazioni agroalimentari italiane e scaligere come l'etichetta nutrizionale a semaforo sugli alimenti che si sta diffondendo in gran parte dei supermercati inglesi e che boccia ingiustamente quasi l'85% del Made in Italy a denominazione di origine (Dop)». L'etichetta semaforo indica con i bollini rosso, giallo o verde il contenuto di nutrienti cri-

tici per la salute come grassi, sali e zuccheri, ma non basandosi sulle quantità effettivamente consumate, bensì solo sulla generica presenza di un certo tipo di sostanze. «Il rischio – evidenzia **Giuseppe Ruffini**, direttore di Coldiretti Verona – è di arrivare a promuovere cibi spazzatura come le bevande gassate dalla ricetta ignota e a bocciare elisir di lunga vita come l'olio extravergine di oliva delle Colline veronesi e del Garda Dop ma anche il Grana Padano, il Prosciutto di Parma e il Prosciutto Veneto Berico-Euganeo Dop».

SALE



Yi Gang

È il nuovo governatore della Banca Centrale Cinese. Ospite regolare dei grandi summit finanziari, è stato lui a rassicurare il mondo nel 2015.



SCENDE



Nicolas Sarkozy

L'ex presidente della Repubblica francese, è finito in stato di fermo. Sarà interrogato nell'inchiesta sui possibili finanziamenti da parte della Libia alla campagna elettorale del 2007.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

